

11 dicembre
2023



N. 46



legacoop Informazioni

Newsletter n. 46/2023 - 11 dicembre 2023.

Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 9 dicembre alle ore 13.

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Le notizie pervenute dopo le 12 del venerdì saranno pubblicate nel numero successivo.



TAVOLO COOP DI COMUNITÀ, GAMBERINI: BENE LA PROPOSTA BITONCI. LEGACOOP E I 5MILA SOCI DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ GIÀ AL LAVORO

“Accogliamo con favore la decisione del sottosegretario al ministero delle Imprese Massimo Bitonci di aprire un confronto con la cooperazione per disciplinare le cooperative di comunità. Oggi sono in vigore decine di leggi regionali ma ancora non esiste un’unica legge nazionale che normi questo modello d’eccellenza”. Così in una nota Simone Gamberini, presidente Legacoop, in merito all’avvio del Tavolo presso il ministero .

Continua a pagina 8

Legacoop Informazioni n. 46/2023



LEGACOOP LOMBARDIA: A MILANO IL RICORDO DELLA COOPERATRICE E ATTIVISTA VIVIAN SILVER, VITTIMA DELL’ATTACCO TERRORISTICO DI HAMAS A BE’ERI

Fondatrice dell’associazione di donne per la pace Women wage peace e l’Arab-Jewish center for women equality, empowerment and cooperation, Vivian Silver ha dedicato la sua vita alla promozione del dialogo.

Continua a pagina 9

Il riconoscimento dell'aumento dei costi causato dalla speculazione sui prezzi dell'energia e dall'aumento dei tassi di interesse, risorse per garantire i rinnovi contrattuali, la fine delle gare d'appalto al massimo ribasso. È quanto chiedono, al grido di "Non sulla nostra pelle", le cooperative aderenti a Legacoop Toscana, riunitesi lunedì in presidio davanti alla Regione Toscana a Firenze. Il presidio è stato organizzato da Legacoop Toscana.

Continua a pagina 11

PRESIDIO LEGACOOP TOSCANA DAVANTI ALLA REGIONE: "SOCI LAVORATORI SEMPRE PIÙ POVERI"



LEGACOOP FVG, PRESENTATO IL BILANCIO SOCIALE 2022, PRODUZIONE A 1,76MLD. PRESIDENTE VOGRIG: IL SISTEMA COOPERATIVO TIENE

Il sistema cooperativo del Friuli Venezia Giulia tiene, nonostante alcune difficoltà causate da una molteplicità di situazioni critiche, dalla pandemia alle guerre, dalla crisi energetica all'aumento dei costi della materie prime con pesanti ricadute su famiglie e imprese. Eppure i dati presentati dall'associazione che raccoglie le più grandi cooperative della regione, delineano uno scenario che fa ben sperare. È quanto emerso mercoledì 6 dicembre, a Gorizia nel corso della presentazione del Bilancio Sociale 2022 di Legacoop Fvg. Un documento che, seppur fotografando la situazione delle cooperative associate l'anno passato, offre diversi spunti anche per un'analisi dell'andamento sull'anno che sta per concludersi.

Continua a pagina 12



LEGACOOP LAZIO. SOTTOSCRITTO IL VERBALE DI ACCORDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE FIGURA DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI ROMA CAPITALE

L'accordo prevede di utilizzare più figure professionali nel servizio, rappresentando per i soggetti gestori la garanzia di poter svolgere il servizio a favore dei cittadini utenti e anche l'opportunità per molte persone, giovani e non, di iniziare a lavorare nel settore, attraverso un percorso di formazione dedicato alla loro qualificazione e riqualificazione professionale.

Continua a pagina 13



ALTO ADIGE. COOPERATIVE, FACILITATO L'ACCESSO AL CREDITO

L'accordo, denominato ReKapCoop, prevede che, a fronte di una ricapitalizzazione effettuata dai soci di una impresa cooperativa, il fondo Mutualistico Start, dopo un'apposita istruttoria, partecipi a sua volta all'aumento del capitale sociale con un multiplo di tre dell'importo versato dai soci stessi. Questa nuova equity, che ricapitalizza la cooperativa, permette di attivare la seconda fase dell'accordo.

[Continua a leggere.](#)

COOPSTARTUP BELLACOOPIA, FINALE DEL PROGETTO DI LEGACOOP EMILIA ROMAGNA PER LE SCUOLE SUPERIORI

Cinque classi per altrettanti progetti si sono alternate sul palco della finale di Coopstartup Bellacoopia, il progetto di Legacoop Emilia-Romagna che da 24 anni accompagna le scuole superiori in percorsi di simulazione di impresa cooperativa, coinvolgendo migliaia di giovani. Tanta energia, motivazione e ingegno nella location del Campus universitario dell'Università Cattolica, sede di Piacenza, che ha ospitato l'evento. A seguire, la manifestazione, condotta da Roberta Trovarelli, responsabile Promozione cooperativa di Legacoop Emilia-Romagna.

[Continua a leggere.](#)



INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E CONTINUITÀ: I NUOVI AVVISI DI FON.COOP

Con la pubblicazione degli Avvisi 57 Neoaderenti e 58 Smart, Fon.Coop completa la Programmazione 2023 nel segno dell'innovazione, della valorizzazione dei principi cooperativi e della continuità con le sue più recenti politiche formative. Di queste due distinte opportunità l'innovazione è nel 57 neoaderenti, lo Smart invece è la continuità: un Avviso molto apprezzato e richiesto.

[Continua a leggere.](#)

UN QUESTIONARIO PER COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO DELLA FINANZA ETICA

Imprenditoria sostenibile e sociale, startup e nuove imprese cooperative, energia rinnovabile: sono solo alcune delle iniziative supportate da una consolidata e duratura collaborazione tra Legacoop, Coopfond e Banca Etica, la prima banca italiana dedicata interamente alla finanza etica. Tanti progetti a cui vogliamo dare una voce corale: invitiamo quindi le cooperative socie e/o clienti di Banca Etica a dedicare 10 minuti alla compilazione di [questo questionario](#) entro venerdì 15 dicembre.



[Continua a leggere.](#)

COOPSELIOS LANCIA UN NUOVO INNOVATION HUB A REGGIO-EMILIA

Coopselios ha presentato a Reggio Emilia "Innovation Hub", il nuovo centro di eccellenza del marchio Learning by Languages per la ricerca e l'innovazione in ambito Early Childhood Education. Learning by Languages rappresenta un'esperienza sviluppata nel corso di quarant'anni di attività dal network di servizi Coopselios; progettazione, gestione di servizi, ma anche ricerca orientata al miglioramento dei processi e degli ambienti di apprendimento nell'educazione per la prima infanzia e l'adolescenza. L'Hub diventerà una community di professionisti provenienti da tutto il mondo.

[Continua a leggere.](#)



TERRE CEVICO: PRESENTATO IL BILANCIO, FATTURATO IN CRESCITA DEL 14,5%

Sessant'anni di storia con lo sguardo rivolto al futuro. Sono quelli del gruppo cooperativo vitivinicolo Terre Cevico che ha chiuso l'esercizio di bilancio 2022/2023 con una crescita di fatturato aggregato (+14,5%) ed export (+18%), confermandosi tra i principali player.

[Continua a leggere.](#)



LEGACOOP LAZIO. CONVEGNO A LATINA SUL MODELLO COOPERATIVO PER GLI STUDI PROFESSIONALI

Vincere la solitudine professionale e organizzativa dei liberi professionisti attraverso la costituzione di imprese cooperative. Questa la possibilità messa in evidenza dal convegno "Il modello cooperativo per gli studi professionali".

[Continua a leggere.](#)



BOLZANO, LA COOPERATIVA TALIA RACCONTA PIAZZA CRISTO RE CON UNA MOSTRA



La mostra consiste in un banner largo 48 cm e lungo più di 22 metri che va a fasciare letteralmente uno degli anelli di lastre di porfido che fa da base al campanile della chiesa. Si è scelto di collocare la mostra all'esterno.

[Continua a leggere.](#)



AL CONAD DI SAVIGNANO (FC) APRE L'ECOCOMPATTATORE

Ogni 200 bottiglie conferite è possibile ottenere un buono da 3 euro, valido su una spesa di almeno 15 euro in tutti i punti vendita Conad che aderiscono al servizio di raccolta.

[Continua a leggere.](#)

MARTEDÌ 12 DICEMBRE A TORINO LA CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO DEDICATE AL COLLEGA ANDREA FOLCHITTO



Martedì 12 dicembre alle 17,30, presso la Sala del '900 del Polo del '900 di Torino, si terrà la cerimonia di consegna delle borse di studio per diplomi di scuola secondaria, laurea e dottorato messe in palio dalle cooperative di mutuo soccorso Astra e Solidea e dedicate al compianto collega Andrea Folchitto e all'ex deputato e partigiano Luigi Passoni. L'ouverture musicale sarà a cura delle giovani beneficiarie della borsa di studio musicale Astra.

[Continua a leggere.](#)

UDINE PRIMA CITTÀ PER QUALITÀ DELLA VITA SECONDO IL SOLE 24 ORE, VOGRIG (LEGACOOP FVG): "OTTIMO RISULTATO, COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI FONDAMENTALI"

"Un ottimo risultato per la città di Udine, una qualità della vita che cresce e una nuova amministrazione impegnata in nuovi progetti e iniziative che di certo ci consentiranno di alzare ancor di più l'asticella". È il commento della presidente di Legacoop Fvg Michela Vogrig, alla notizia pubblicata dal quotidiano Il Sole24 Ore in merito alla classifica sulla qualità della vita nelle città italiane.



[Continua a leggere.](#)

RIMINI, IL SINDACO DI BAGNO DI ROMAGNA MARCO BACCINI INAUGURA IL NUOVO CONAD DI SAN PIERO IN BAGNO



Il Sindaco di Bagno di Romagna (Rimini), Marco Baccini, ha tagliato il nastro del nuovo Conad City di San Piero in Bagno, giovedì 7 dicembre, nell'area dell'ex Consorzio Agrario. A inaugurare la struttura, interamente nuova e più ampia rispetto ai precedenti spazi di via Battistini 3, anche l'amministratore delegato di CIA – Conad, Luca Panzavolta, e la direttrice assistenza rete, Federica Corzani. La gestione del negozio è affidata alla società BDM 2012 di Simone Andrucci. Una squadra di 14 addetti è pronta.

[Continua a leggere.](#)

A LEGACOOP UMBRIA UN DIALOGO APERTO CON CECILIA SALA E PADRE ENZO FORTUNATO

Legacoop Umbria ha ospitato il 5 dicembre l'evento "Mutazioni in corso", un dibattito partecipato e aperto incentrato sulla comprensione del presente per progettare il futuro. L'evento ha affrontato le complesse dinamiche geopolitiche, concentrandosi sulle attuali guerre in corso in Medio Oriente e in Ucraina, e ha esplorato il loro impatto sulle imprese e sulle famiglie locali.

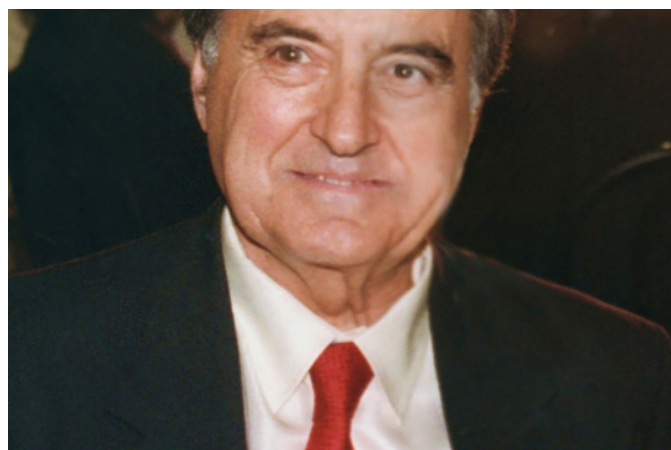
[Continua a leggere.](#)



LEGACOOP ROMAGNA: CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DI MORETTI, FIGURA DI SPICCO DELLA COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE

I cooperatori di Legacoop Romagna si uniscono al cordoglio per la scomparsa di Marcello Moretti, figura emblematica nella storia della Cooperativa Braccianti Riminese (CBR), che accompagnò per tutta la metà del XX secolo ricoprendo incarichi di responsabilità.

[Continua a leggere.](#)



TAVOLO COOP DI COMUNITÀ, GAMBERINI: BENE LA PROPOSTA BITONCI. LEGACOOP E I 5MILA SOCI DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ GIÀ AL LAVORO

Segue da pagina 1

Roma, 6 dicembre 2023 – “Accogliamo con favore la decisione del Sottosegretario al Ministero delle Imprese del Made in Italy Massimo Bitonci di aprire un confronto con la cooperazione per disciplinare le cooperative di comunità. Oggi sono in vigore decine di leggi regionali ma ancora non esiste un’unica legge nazionale che normi questo modello d’eccellenza”. Così in una nota Simone Gamberini, presidente Legacoop, in merito all’avvio del Tavolo presso il ministero delle Imprese sulle cooperative di comunità.

“Legacoop è da tempo impegnata per rilanciare borghi e aree altrimenti abbandonate – ha ricordato il presidente –, grazie al lavoro quotidiano di circa 5000 soci e 1000 addetti di 100 cooperative di comunità che portano sui territori, oltre a un valore produttivo di 20 milioni di euro, opportunità di lavoro e sviluppo, innovazione e inclusione sociale di persone altrimenti escluse, come disabili e migranti”.

“Stiamo proponendo alle istituzioni partenariati pubblico-privati che, sulla base di visioni comuni, possano portare impatti concreti sui territori: la proposta del Sottosegretario va in questa direzione e siamo a disposizione”, ha concluso.

Per Legacoop hanno partecipato alla riunione di oggi presso il Mimit: Gianluigi Granero, Direttore; Paolo Scaramuccia, responsabile Cooperative di Comunità; Marco Mingrone, responsabile legislazione.

LEGACOOP LOMBARDIA: A MILANO IL RICORDO DELLA COOPERATRICE E ATTIVISTA VIVIAN SILVER, VITTIMA DELL'ATTACCO TERRORISTICO DI HAMAS A BE'ERI

Segue da pagina 1

Roma, 6 dicembre 2023 - Legacoop Lombardia, in occasione della sua direzione, ha organizzato oggi a Milano un momento in ricordo di Vivian Silver, cooperatrice e attivista rimasta vittima dell'attacco terroristico di Hamas a Be'eri. Fondatrice dell'associazione di donne per la pace Women wage peace e l'Arab-Jewish center for women equality, empowerment and cooperation, Vivian Silver ha dedicato la sua vita alla promozione del dialogo e della pace tra palestinesi e israeliani.

«Grazie per questa iniziativa importante. Tutto quello che è successo dal 7 ottobre rappresenta uno shock terribile. Qualcosa che ha sconvolto la nostra vita e non so ancora esattamente come» ha affermato Rav Alfonso Arbib, Rabbino Capo di Milano. «Credo che dobbiamo porci molte domande sul mondo in cui viviamo. Abbiamo assistito a un massacro e alle reazioni al massacro, c'è stato chi hanno negato ciò che è successo, ma anche chi non lo ha condannato o addirittura ha gioito. Tutto questo rappresenta un gigantesco fallimento educativo. Tra non molto sarà la Giornata della Memoria e mi chiedo come si possa celebrare quest'anno, certo è che non può essere una giornata come le altre. Abbiamo comunicato il "mai più all'antisemitismo", ma ci siamo riusciti? La risposta è no, non ci siamo riusciti. Abbiamo comunicato male ed è necessario fare un processo di autocritica perché qualcosa non ha funzionato nel mondo di comunicare ed educare» prosegue Arbib. «È impressionante come l'antisemitismo sia diffuso tra i giovani. Questo non è preoccupante, di più. Personalmente mi fa sinceramente paura! Dobbiamo provare a pensare tutti insieme a qualcosa, smettere di ripetere slogan. Dobbiamo insegnare a pensare, insegnare la complessità per far capire che le cose non sono mai semplici. Iniziative come questa di LegaCoop Lombardia dovrebbero essere prese da più persone e non, come solitamente accade, solo dalla comunità ebraica. Sono estremamente necessarie e importanti queste iniziative che non vengono necessariamente dal mondo ebraico» ha concluso il Rabbino Capo di Milano.

«La cooperazione è un grande luogo di dialogo, pace e solidarietà e si manifesta oggi nel ricordo della collega e amica Vivian Silver» ha dichiarato Attilio Dadda, Presidente di LegaCoop Lombardia e membro del board dell'Alleanza Cooperativa Internazionale. «Come LegaCoop Lombardia abbiamo ritenuto importante organizzare un momento in memoria di Vivian, per ricordare, tutti insieme, quanto il suo impegno come cooperatrice per la promozione della pace e per il dialogo fra israeliani e palestinesi resta ancora oggi urgente e necessario. Ed è proprio per chi come Silver ha perso la vita per rendere il nostro un mondo migliore, che dobbiamo continuare a portare avanti i valori che da sempre muovono la cooperazione. Ci manca Vivian pacifista, cooperatrice e attivista per i diritti di tutti, la Vivian sognatrice. Le idee però corrono con le persone e credo abbia senso che, come operatori, continuiamo a dare il nostro contributo per la pace, anche quando sembra impossibile. Pensiamo che il dialogo sia sempre un elemento centrale e di forza e ci ostiniamo ad aprire spiragli, a chiedere nel mondo il rispetto per tutti quelli che non vogliono la guerra, continuando nella nostra testarda volontà di costruire ponti. La cooperazione è infatti la compagna naturale della pace, come ha detto Russell» conclude Dadda.

«Questo evento ci ha permesso di conoscere la figura di Vivian Silver, a dimostrazione del fatto che l'amore attraversa sempre la morte. Il 7 ottobre sta cambiando la vita di tanti, è stupito la lucidità del male. Ci eravamo addirittura convinti che il bene funzionasse per inerzia e invece il bene è sempre una scelta. Condividiamo il pensiero del Rabbino Arbib della necessità di educare al bene, perché c'è stato un fallimento educativo. Abbiamo intenzione di agire su due aspetti: tornare a coltivare la memoria perché purtroppo trasmettiamo poco la memoria di chi siamo; invece, bisogna ricordare sia i passi belli che le fatiche, gli errori. L'altro aspetto è l'educazione: bisogna praticare e trasmettere valori come comunità religiose. Guai a sentirci soli, il disegno del male è isolarci. È invece nostro compito tornare dare forza al legame, ai valori che permettono di sentirci una sola famiglia umana. La libertà ci è data ogni giorno, ma dobbiamo sceglierla ogni giorno e quindi impegniamoci tutti insieme» così il Rev. Monsignore Luca Bressan, Vicario Episcopale per la Cultura, Carità, Missione e Azione Sociale intervenuto all'evento.

È stato inoltre trasmesso un videomessaggio di Mully Dor, CEO di AJEEC – NISPED, organizzazione arabo-ebraica per il cambiamento sociale e Fondatore e membro del Consiglio di amministrazione di IsraAID, in cui ha ricordato così la sua collega Vivian Silver e il suo impegno per la promozione della pace e del dialogo in Medio Oriente: «La violenza dell'uccisione di Vivian è stata tale che ci sono voluti quasi 14 giorni prima che i suoi resti potessero essere identificati. Vivian era un'attivista per la pace, aveva aiutato a costruire cooperative agricole a Gaza e in Palestina e cooperative di lavoratori. Era un faro umano, la cui morte è stata profondamente e orribilmente inimmaginabile. Vivian ha dedicato la sua vita all'azione sociale, all'empowerment delle donne e alla promozione della pace e dei valori cooperativi. Ha fatto tutto il possibile per promuovere i valori della cooperazione, la pace e i partenariati arabo-ebraici. Nel 1998 è stata tra i fondatori di AJEEC-NISPED, che è diventata una delle più grandi ONG in Israele, che ha formato e sviluppato cooperative in Israele, in Medio Oriente e nel mondo. Ha lavorato come co-CEO dell'organizzazione ed è stata un membro attivo del Consiglio di amministrazione fino al suo ultimo giorno. La mia amica Vivian ha creduto con tutto il cuore all'idea di promuovere la pace! Veniva sempre riconosciuto il suo grande valore umano, riusciva a stringere amicizie profonde e a lasciare un segno in tutti quelli che incontrava. Aveva un raro senso dell'umorismo, la resilienza e il coraggio di persistere nella sua visione. Sapeva come riunire le persone su misura nella visione che ha vissuto e mancherà molto. L'AJEEC-NISPED si impegna a continuare il lavoro di Vivian e a commemorare la sua memoria per agire a favore di una società arabo-ebraica equa e giusta in ogni luogo in cui operiamo, per diffondere la luce proprio come ha fatto lei nella sua vita. Continueremo sulla sua strada, senza mai arrenderci alle tenebre, alla pace e alla cooperazione. I valori per cui Vivian ha vissuto ed è morta».

«Penso abbia fatto bene LegaCoop Lombardia a offrire questo momento di riflessione. Ricordiamo oggi una delle tante vittime dell'odio antisemita di Hamas. Il ritorno dell'odio ci fa sentire spettatori impotenti, ci pone tanti interrogativi. Siamo tutti in pena per le vittime e gli ostaggi di Hamas, ma anche per i civili palestinesi intrappolati in questa situazione di dolore che sembra non finire mai. Pagano oggi con la loro vita perché altri non sono riusciti e trovare la via per il dialogo e la pace. A fronte di questo fallimento educativo, continuo a pensare che occorra un'umanità in movimento che continui a lavorare avendo come obiettivo la convivenza pacifica delle persone. Legacoop ha tra i valori cardine la pace e la giustizia, valori che hanno sempre caratterizzato la nostra azione. Ricordiamo oggi una cooperatrice che ha lasciato a tutti noi un messaggio molto forte che dobbiamo continuare a perseguire: lottare per la pace in tutto il Medio Oriente. Un messaggio che va oltre gli slogan e deve diventare un impegno che continuiamo a perseguire come movimento cooperativo» ha affermato Simone Gamberini, Presidente Legacoop.

PRESIDIO LEGACOOP TOSCANA DAVANTI ALLA REGIONE: “SOCI LAVORATORI SEMPRE PIÙ POVERI. ADEGUARE LE TARIFFE DEGLI APPALTI PER GARANTIRE I RINNOVI CONTRATTUALI”

Segue da pagina 2

Roma, 4 dicembre 2023 – Il riconoscimento dell'aumento dei costi causato dalla speculazione sui prezzi dell'energia e dall'aumento dei tassi di interesse, risorse per garantire i rinnovi contrattuali, la fine delle gare d'appalto al massimo ribasso. È quanto chiedono, al grido di “Non sulla nostra pelle”, le cooperative aderenti a Legacoop Toscana, riunitesi lunedì pomeriggio in presidio davanti alla Regione Toscana a Firenze.

Il presidio, organizzato da Legacoop Toscana in difesa delle cooperative e del potere di acquisto dei soci lavoratori, ha visto la presenza dei presidenti, soci e lavoratori delle cooperative toscane aderenti a Legacoop. Insieme a loro, il presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini e il presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini. Al presidio hanno preso parte circa 70 cooperative e 600 lavoratori. Una delegazione composta tra gli altri dal presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini e dal presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini è stata ricevuta dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani.

In particolare, a scendere in piazza sono state le cooperative di lavoro aderenti a Legacoop Toscana, ovvero le cooperative sociali che gestiscono servizi sociosanitari ed educativi, le cooperative di produzione e servizi (che si occupano di pulizie, logistica, edilizia, multiservizi). E poi ancora, le cooperative culturali e quelle forestali. Un universo che conta complessivamente 550 cooperative, 25 mila occupati e 1,4 mld di valore della produzione.

“Le cooperative non ce la fanno più – dice il presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini –. Negli ultimi due anni il costo della vita è aumentato del 13 per cento e i soci lavoratori hanno visto diminuire in maniera inesorabile il proprio salario reale, diventando sempre più poveri. Per salvaguardare il potere d'acquisto dei soci lavoratori e garantire loro rinnovi contrattuali sufficienti chiediamo che le tariffe degli appalti siano automaticamente adeguate all'aumento del costo del lavoro. Riguardo alle gare, la nostra proposta è di utilizzare l'offerta economicamente più vantaggiosa senza possibilità di ribasso sul prezzo stabilito dalla stazione appaltante”.

“Per il sistema cooperativo, dove alcuni settori sviluppano il 60-70% della propria attività con la committenza pubblica, un nuovo patto fra pubblico e privato che metta al centro la dignità del lavoro e delle persone è la premessa imprescindibile per garantire retribuzioni proporzionate e sufficienti ad assicurare autonomia e dignità alle lavoratrici e ai lavoratori – sottolinea il presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini –. In particolare, deve cambiare la prassi seguita finora dalla committenza pubblica: va assicurata la concreta applicazione di meccanismi di gara che escludano dal ribasso il costo del lavoro, l'introduzione di gare a prezzo fisso e la revisione automatica dei contratti di appalto per il riconoscimento degli aumenti introdotti dai rinnovi contrattuali. Le tariffe pubbliche devono essere capienti: non possiamo immaginare un sistema che lasci il costo dei rinnovi contrattuali solo sulle spalle delle imprese”.

Il Rapporto Coop 2023 evidenzia che l'inflazione nell'ultimo biennio ha fatto calare il potere d'acquisto di 6.700 euro procapite. Il lavoro non paga quanto dovrebbe e il 70% degli occupati dichiara di avere necessità almeno di un'altra mensilità per condurre una vita dignitosa. Il carovita spinge quasi 27 milioni di italiani (+50% rispetto al 2021) in una condizione di strisciante disagio. Solo un italiano su 4 dichiara di fare la stessa vita di qualche anno fa. La crisi non risparmia nemmeno la classe media: meno della metà delle famiglie di questa classe riuscirebbe a far fronte senza difficoltà ad una spesa imprevista di 800 euro e solo un terzo ad una di 2.000 euro.

LEGACOOP FVG, PRESENTATO IL BILANCIO SOCIALE 2022, PRODUZIONE A 1,76MLD. PRESIDENTE VOGRIG: IL SISTEMA COOPERATIVO TIENE

Segue da pagina 2

Gorizia, 6 dicembre 2023 – Il sistema cooperativo del Friuli Venezia Giulia tiene, nonostante alcune difficoltà causate da una molteplicità di situazioni critiche, dalla pandemia alle guerre, dalla crisi energetica all'aumento dei costi della materie prime con pesanti ricadute su famiglie e imprese. Eppure i dati presentati dall'associazione che raccoglie le più grandi cooperative della regione, delineano uno scenario che fa ben sperare. È quanto emerso mercoledì 6 dicembre, a Gorizia nel corso della presentazione del Bilancio Sociale 2022 di Legacoop Fvg. Un documento che, seppur fotografando la situazione delle cooperative associate l'anno passato, offre diversi spunti anche per un'analisi dell'andamento sull'anno che sta per concludersi.

“È un momento importante per l'associazione – ha commentato la presidente di Legacoop Fvg, Michela Vogrig –, un'occasione di incontro e confronto, preziosa per rappresentare e rendicontare al nostro interno e all'esterno cosa abbiamo fatto e in quale direzione vogliamo andare. Giovani, sostenibilità, politiche di contrasto alla violenza di genere, aree interne, filiere sono solo alcune delle traiettorie che saranno al centro dell'attività associativa. Abbiamo bisogno di azioni concrete per praticare e rilanciare alleanze che partano da noi ed è in questa direzione che dobbiamo continuare a investire e cooperare. Dobbiamo essere consapevoli del nostro valore, orgogliosi di ciò che rappresentiamo, ma dobbiamo anche essere credibili, comprensibili e coerenti. E il bilancio sociale tenta dare una risposta proprio a questi temi”.

I dati

Ed eccoli i dati, messi nero su bianco nella pubblicazione dell'associazione che con i suoi quasi 210 mila soci e un valore della produzione di 1,76 miliardi di euro (era 1,21 mld l'anno precedente), rappresenta un osservatorio privilegiato sul movimento cooperativo e, di conseguenza, sull'andamento economico del territorio.

Il patrimonio netto complessivo delle cooperative associate a Legacoop Fvg ammonta a fine 2022 a 233 milioni di euro (nel 2021 era stato di 218 milioni di euro). Come ricordato, l'associazione raccoglie le più grandi cooperative della regione e che, da sole, impiegano oltre 16 mila addetti. Grandi e longeve, visto che delle 172 cooperative e imprese associate, 17 hanno oltre 50 anni di vita e ben 10 hanno superato il traguardo dei 100 anni di attività.

Uno sguardo al futuro

Per consolidare questi risultati e impegnarsi a fare sempre di più “servono alleanze – ha proseguito Vogrig –, convergenze su obiettivi e progetti comuni che ci consentano di far avanzare un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. Abbiamo bisogno di guardare oltre, cercando convergenze con altri sistemi imprenditoriali, non solo del sistema dell'economia sociale. Dobbiamo essere ancora più coesi agendo su obiettivi comuni, solo così potremo uscire rafforzati, essere uniti nella rappresentanza, pur restando autonomi nell'organizzazione”.

Da qui la necessità di investire sul partenariato pubblico privato e alleanze con le diverse istituzioni. Una tra tutte quelle con l'Università di Udine con cui Legacoop Fvg ha annunciato l'imminente partenza di un percorso Minor sulla cooperazione. A illustrare il nuovo progetto Mario Robiony, professore associato di Storia economica del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'ateneo friulano.

LEGACOOP LAZIO. SOTTOSCRITTO IL VERBALE DI ACCORDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE FIGURE DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI ROMA CAPITALE

Segue da pagina 2

Roma, 4 dicembre 2023 – Legacoopsociali Lazio, Agcisolarietà Lazio, Confcooperative Federsolidarietà Lazio e le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL hanno sottoscritto con l'Assessore alle Politiche sociali di Roma Capitale Barbara Funari un importante accordo, atto a fronteggiare la carenza di personale attivo nell'assistenza domiciliare. L'accordo prevede di utilizzare più figure professionali nel servizio, rappresentando per i soggetti gestori la garanzia di poter svolgere il servizio a favore dei cittadini utenti e anche l'opportunità per molte persone, giovani e non, di iniziare a lavorare nel settore, attraverso un percorso di formazione dedicato alla loro qualificazione e riqualificazione professionale.

“È un accordo fondamentale che, nel rispetto della qualità del servizio, ma anche considerando un cambiamento delle esigenze dei bisogni e del profilo degli utenti seguiti, aggiorna le figure professionali, i titoli e le qualifiche per poter fare il lavoro di assistente domiciliare – ha dichiarato Anna Vettigli, responsabile Legacoopsociali Lazio”.

“Si tratta di un preludio ad un ripensamento più globale del servizio di assistenza domiciliare di Roma Capitale, un servizio delicato e complesso che entra ogni giorno nelle case della gente più fragile, che oramai ha bisogno di un aggiornamento e di una rivisitazione per poter offrire un servizio migliore” afferma Luciano Pantarotto, presidente di Confcooperative Federsolidarietà Lazio.

“Sarà fondamentale, nell'unanime volontà di riconoscere l'esigenza di avviare un percorso di rivisitazione del sistema di assistenza domiciliare, la collaborazione tra le consulte cittadine e municipali, i beneficiari e le loro famiglie, le associazioni, le Istituzioni ma anche le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali del mondo cooperativo” conclude Marco Olivieri presidente di Agcisolarietà Lazio.

L'amministrazione di Roma Capitale, le Associazioni cooperative e le Oss, quali firmatarie del verbale di accordo, si sono impegnate a reperire i fondi necessari per abbattere i costi di partecipazione ai percorsi formativi delle figure professionali e a sollecitare l'attivazione di forme flessibili di frequenza per agevolare la partecipazione del personale interessato. “Approviamo e sosteniamo l'approccio dell'Amministrazione volto a valutare l'impatto del lavoro sociale non solo in termini quantitativi ma anche e soprattutto qualitativi e ad avviare un percorso di formazione e aggiornamento. Si tratta di una priorità e di un dovere, soprattutto nel settore socio assistenziale che necessita di strumenti, di conoscenza e di esperienza, affinché le imprese e gli operatori sociali possano essere all'altezza delle sfide che ogni giorno affrontano al fianco di chi è vulnerabile e dei loro familiari” concludono i rappresentanti delle associazioni cooperative.